Test delle Euristiche di Nielsen

1. Visibilità dello stato del sistema

Ci sono 3 schede principali all’interno dell'applicazione. Oltre a ció ogni sottoschermata é ben distinta da quelle in cui è contenuta, per cui ad ogni azione corrisponde un feedback a livello di interfaccia che fa capire all’utente in che stato del sistema si trova. Oltretutto nella seconda iterazione sono stati aggiunti dei popup per la conferma di azioni compiute che informano l’utente del nuovo stato del sistema.

2. Nessuna barriera linguistica tra il sistema e il mondo reale

L’applicazione utilizza icone e termini già familiari all’utente perché tratti dal mondo reale. Degli esempi sono l’icona per la sezione social realizzata utilizzando una conversazione tra utenti e l’icona per la visualizzazione dello scadenziario rappresentante un calendario stilizzato.

Oltretutto sono stati utilizzati concetti noti all'utente in altri ambiti, esempio le frecce nella sezione “aggiungi / modifica prodotto” per modificare la quantità di prodotto o il segnalibro stilizzato per salvare dei post nella sezione social.

3. Libertà e controllo da parte degli utenti

Ogni schermata è completamente navigabile ed ogni azione è annullabile con l‘uso del tasto freccia in alto, facendo sì che l’utente non si senta mai in trappola in una schermata. Oltretutto azioni come il salvataggio di una ricetta o l’impostazione di una data sono cambiabili con un solo click in caso di errore.

4. Coerenza e standard

Ogni schermata dell’applicazione utilizza la stessa palette di colori in modo da standardizzare l’aspetto delle stesse. Oltretutto l’uso di elementi disposti in modo familiare all’utente come la barra di ricerca con accanto l’icona del profilo o le 3 sezioni dell’app disposte nella barra in basso con la principale posta al centro aiutano a fare dei nessi con altre applicazioni. I formati sono gli stessi in tutta l’interfaccia.

5. Prevenzione degli errori

Ogni errore legato all’aggiunta di un prodotto nella dispensa con le relative informazioni è correggibile attraverso la sezione “modifica prodotto” che dà la possibilità di modificarlo oppure di eliminarlo.

Sono presenti pulsanti di conferma per poter confermare l’azione ma non vi sono richieste prima di completare l’azione definitivamente, per esempio un dialog con la domanda “Sei sicuro di voler aggiungere il prodotto alla tua dispensa?” con le opzioni Sì e No.

6. Riconoscere piuttosto che ricordare

Ogni campo compilabile all’interno dell’applicazione è ben etichettato facendo si che l’utente non debba ricordarsi il significato di ciascuno.

Oltretutto i filtri una volta applicati sono ricordati all’utente attraverso una barra in cima, cosicché non vi sia la necessità di aprire il menù dei filtri per vedere quali si hanno applicati.

7. Flessibilità ed efficienza d’uso

L'aggiunta di un prodotto è l'esempio lampante di come questa euristica viene applicata, in quanto un prodotto puó sia essere aggiunto manualmente (il che puó tornare utile agli user meno esperti) sia tramite scannerizzazione del suo codice a barre per gli utenti piú esperti e con meno tempo.

Un altro esempio di ciò è l’inclusione di una barra di ricerca che permette agli utenti meno familiari di effettuare una ricerca cliccandoci sopra, lasciando agli utenti piú esperti la scorciatoia dell’invio.

8. Design minimalista ed estetico

L’applicazione usa un design semplice, minimale e intuitivo, con al piú 3 colori per ogni schermata, simboli ben stilizzati ed informazioni non necessarie nascoste dietro menù o sottoschermate per non sovraccaricare l’utente. L’aggiornamento alla seconda iterazione dell’interfaccia social rappresenta bene ció tramite la sua interfaccia molto minimale ma al contempo ricca di informazioni.